



## ORDINANZA SINDACALE

N. 13 DEL 27/02/2020

**OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 25.02.2020 del Presidente della Regione Siciliana. Disposizioni inerenti le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "corona virus".**

### IL SINDACO

- **VISTO** il Decreto Legge emanato dal Consiglio dei Ministri recante "*Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*" (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 45 del 23-2-2020);
- **VISTO** l'art. 2 del citato D.L. 23 febbraio 2020, n. 6;
- **VISTO** l'art. 3, comma 2, del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 che consente l'adozione di misure cautelative in virtù dell'art. 50 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 833 del 23/02/1978;
- **VISTA** la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22/02/2020 e l'Ordinanza del Ministro della Salute del 21/02/2020;
- **VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020 "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.*" (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 45 del 23-2-2020);
- VISTA** la propria precedente ordinanza n° 11 del 25/02/2020.
- VISTA** l'ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 25.02.2020 del Presidente della Regione Siciliana.
- VISTA** l'ordinanza contingibile e urgente n. 2 del 26.02.2020 del Presidente della Regione Siciliana.
- RITENUTO** uniformarsi alle disposizioni del Presidente della Regione Siciliana.
- **VISTO** l'art. 50 Testo unico EE.LL. N. 267/2000 e s.m.i.

### ORDINA

- 1) Così come previsto dal punto n. 7 della citata ordinanza del Presidente della Regione Siciliana "*chiunque abbia fatto ingresso in Italia negli ultimi quattordici giorni dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ovvero nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus, l'aggiornamento del quale potrà essere conosciuto attraverso il sito*

*istituzionale del Ministero della salute e della Regione), deve comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente”;*

- 2) le scuole e gli uffici pubblici e/o aperti al pubblico devono esporre presso gli ambienti aperti al pubblico ovvero di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione rese note dal Ministero della salute;
- 3) negli uffici e in tutti i locali aperti al pubblico, devono essere messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani compatibilmente con le difficoltà di approvvigionamento che già si registrano sul territorio;
- 4) gli esercizi commerciali e le associazioni di categoria devono promuovere la diffusione delle medesime informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie elencate nella brochure task force comunicazione Istituto Superiore Sanità.

### **AVVISA**

- che l'inosservanza delle superiori disposizioni sarà perseguita ai sensi e per gli effetti dell'art. 650 del codice penale.

- per la violazione delle disposizioni della presente ordinanza si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 euro a 500,00 euro

### **RACCOMANDA**

ancora a tutti i cittadini di rispettare tutte le misure igieniche e sanitarie già diramate dal Ministero della Salute quali:

- lavarsi spesso le mani possibilmente con soluzioni idroalcoliche;
- evitare contatti ravvicinati con le persone che soffrono di infezioni respiratorie;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani sporche;
- coprirsi naso e bocca se si starnutisce o tossisce, possibilmente con il gomito e non con le mani;
- non prendere antivirali o antibiotici se non prescritti;
- contattare il proprio medico di famiglia o il numero di emergenza 112 o 1500 in caso di febbre, tosse, difficoltà respiratorie e mal di gola e non recarsi al pronto soccorso o negli ambulatori medici;

### **DISPONE**

**CHE** la presente Ordinanza sia resa nota mediante:

- Pubblicazione all'albo Pretorio On-Line e sul sito istituzionale dell'ente;
- e, oltre alle ordinarie procedure di pubblicazione, venga data la massima diffusione tramite i canali di comunicazione telematica dell'ente.

### **DISPONE**

**CHE** l'Ufficio Affari Generali e Affari Sociali trasmetta copia della presente ordinanza:

- > Al Comando Polizia Locale per gli adempimenti di competenza;
- > Agli Uffici pubblici e/o aperti al pubblico del territorio;
- > Al Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Brolo;
- > Al Comando Stazione Carabinieri Sant'Angelo di Brolo;
- > Al Commissariato P.S. di Paiti;
- > Al Comando Tenenza Guardia di Finanza di Capo D'Orlando

- > All'Asp di Patti;
- > Al Presidio del 118 di Brolo;
- > All'Ill.mo Prefetto di Messina;
- > Al Presidente della Regione Siciliana;
- > All'Assessorato Regionale della Salute;
- > Al Dipartimento Regionale di Protezione Civile ;
- > All'ANCI Sicilia;
- > Alla Città Metropolitana di Messina.

La presente ordinanza potrebbe subire modifiche e/o integrazioni alla luce di emanandi provvedimenti nazionali e/o regionali.

Si avverte che avverso la presente Ordinanza chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Amministrativo della Sicilia, sez. Catania, o innanzi al Presidente della Regione Siciliana.

Dalla Residenza Municipale, 27.02.2020

IL SINDACO

Dr. Francesco Paolo CORTOLILLO

